



Nomina del Direttore della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 12 dicembre 2007, n. 10, recante "Affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'art. 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", con il quale è stato istituito l'Ispettorato nazionale del lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016 recante "Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro", in particolare l'art. 12 recante la disciplina relativa agli incarichi di funzioni dirigenziali;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, con il quale è stato emanato il Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente Funzioni Centrali, con particolare riferimento all'art. 45 del CCNL quadriennio 2016/2018 del 9 marzo 2020, relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018 n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, il comma 445 dell'art. 1;
- VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 40, concernente i criteri di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 42, recante la modifica della struttura centrale dell'INL;
- VISTI** i decreti del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro: 28 dicembre 2021, n. 46, recante "Modifica dei termini dell'art. 7 D.D. 15 dicembre 2021, n. 42"; 12 gennaio 2022, n. 1 "Modifica dei termini del D.D. n. 46 del 28 dicembre 2021"; 21 gennaio 2022, n. 3 "Modifica dell'articolo 7, comma 1, del D.D. 15 dicembre 2021, n. 42"
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 24 gennaio 2022, n. 4 di adozione del "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 24 gennaio 2022, n. 5 recante "Approvazione delle misure tecniche e organizzative relative alla protezione dei dati personali dell'Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano di audit 2022";
- VISTO** il Piano triennale della corruzione e della trasparenza 2022-2024 del 27 gennaio 2022, n. 7;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 gennaio 2022, n. 8 "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";
- VISTO** il Piano della performance 2022-2024 del 27 gennaio 2022, n. 9;
- CONSIDERATO** che a seguito della modifica e della integrazione delle strutture di vertice dell'Ispettorato nazionale del lavoro, così come stabilita dal citato decreto direttoriale n. 42/2021 è necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia per la Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica;
- VISTA** la comunicazione prot. INL_0000640 del 15 dicembre 2021 con la quale è stata resa nota, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro nonché

sulla rete intranet del medesimo Ispettorato, la disponibilità della posizione dirigenziale di prima fascia per il conferimento di un incarico di titolarità di Direttore della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica;

RILEVATO che, per motivi di opportunità, la partecipazione al citato interpello è stata riservata a personale con qualifica dirigenziale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro o di altra Amministrazione;

TENUTO CONTO che per la titolarità della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica sono pervenute le istanze dei seguenti dirigenti:

- Ing. Salvatore Napoli, dirigente tecnico ASL Caserta;
- Dott.ssa Patrizia Muscatello, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Gaetano D'Erba, dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Interno;
- Dott.ssa Maria Francesca Santoli, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Eugenio Annicchiarico, dirigente di seconda fascia Agenzia sarda politiche attive del lavoro;
- Dott. Stefano Marconi, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Domenico Mancusi, dirigente seconda fascia Ministero politiche agricole alimentari e forestali;
- Dott. Giuseppe Diana, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, già direttore centrale della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica;
- Dott. Aniello Pisanti, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, già direttore centrale della Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT
- Dott. Stefano Cervi, dirigente di seconda fascia di Roma Capitale.

RITENUTO di procedere alla valutazione dei curricula vitae dei dirigenti sopra indicati a seguito della pubblicazione del predetto interpello prot. INL_0000640 del 15 dicembre 2021, nel rispetto dei criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di cui al decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 40;

TENUTO CONTO che, nel rispetto dell'art. 3, comma 8, del citato decreto 15 dicembre 2021, n. 40 sono valutate con priorità le manifestazioni di interesse dei dirigenti di ruolo dell'Ispettorato soltanto se ricorrono i requisiti ivi previsti;

CONSIDERATO, in particolare, che in forza degli artt. 1, comma 2, 3 commi 3, 5, 6 e 7 del citato decreto 15 dicembre 2021, n. 40 sulla base dei principi di trasparenza e imparziale esercizio dell'azione amministrativa, i criteri di scelta devono prendere in considerazione l'attività di competenza dell'ufficio da ricoprire nonché devono tenere conto degli specifici requisiti previsti in sede di interpello delle esigenze organizzative, gestionali e di buon andamento anche in relazione alle esigenze di funzionalità e continuità dell'attività istituzionale nell'ambito dell'ufficio attualmente ricoperto dal dirigente;

VISTA la relazione istruttoria prot. INL.Registro.Riservato n. 0000002 del 31 gennaio 2022 con cui si

esplicita la valutazione comparativa dei candidati;

CONSIDERATO che il curriculum vitae trasmesso, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, dal dott. Stefano Marconi, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, attualmente titolare dell'incarico di Direttore interregionale, evidenzia una maggiore e specifica esperienza professionale in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi assegnati e alla complessità della struttura interessata, oltre alle attitudini e capacità professionali dello stesso, valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti; in particolare il dott. Stefano Marconi, dirigente di seconda fascia, dal 15 marzo al 31 agosto 2006 è responsabile del Servizio ispettivo della DPL di Venezia e, successivamente, dirige diversi uffici territoriali: la DTL di Pordenone (2006-2014), la DTL di Belluno (2014-2015), di Venezia (2015-2017), con interim e deleghe per gli atti di diversi uffici territoriali (Ferrara, Rimini, Reggio Emilia, Verona, ecc.), direttore IIL Nord est dal 23 gennaio 2017 al 21 gennaio 2020 e, di nuovo, da 22 gennaio 2020 dirige l'Ispettorato interregionale del lavoro Nord-Est (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche). In vari periodi è stato responsabile dello sportello unico immigrazione c/o Prefettura di Belluno, Venezia, Ferrara. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni (Regione Veneto, Franco Angeli srl, Adapt) tra cui: "Vademecum per lavoratori e aziende: opportunità e flessibilità dei contratti di lavoro: le competenze dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro"; su occupazione femminile e maschile, maternità e paternità sui luoghi di lavoro, convalida dimissioni e risoluzione consensuale, ecc. la cui lettura dimostra un pregevole acume scientifico unitamente a insegnamenti di legislazione socio-sanitaria, legislazione sociale, diritto amministrativo. Lo sviluppo professionale del dr. Marconi, sempre accompagnato da valutazioni positive, in particolare nella guida della direzione interregionale, evidenzia un'ottima capacità organizzativa e relazionale, con specifico riferimento ai rapporti interistituzionali. L'esperienza nelle varie sedi ricoperte con particolare riguardo al ruolo svolto di "amministratore" dei sistemi informatici rendono il curriculum e le doti organizzative prevalenti su altri dirigenti.

Pertanto, in relazione:

- a) Alla natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire e alla complessità della struttura interessata, nonché alle attitudini e capacità professionali del dirigente, avendo riguardo al percorso formativo dello stesso, il dr. Marconi è dirigente del MLPS-INL dal 2006 e vanta una spiccata e apprezzata capacità dirigenziale, dimostrata con diligenza, ampiamente apprezzata da colleghi, negli anni di servizio presso l'Ispettorato anche quale direttore territoriale interregionale; in tale periodo ha svolto numerosi incarichi con equilibrio acquisendo unanime apprezzamento, specifica esperienza e competenza mirata alla più proficua amministrazione trasparente e al perseguimento degli obiettivi istituzionali. Ciò è specificamente evidenziato con dati oggettivi dai risultati conseguiti nell'amministrazione e dalla relativa valutazione dell'ultimo periodo nonché dall'adempimento corretto e tempestivo di ogni obbligo dirigenziale;
- b) Alle specifiche competenze organizzative possedute in relazione alle caratteristiche dell'incarico: le competenze acquisite come "amministratore" informatico, la rete di collaborazioni interistituzionali con enti nonché l'esperienza acquisita e dimostrata in materia contabile e di bilancio, depongono univocamente a favore del dr. Marconi e lo mettono in netta prevalenza

nella composizione dei criteri valutativi anche in termini di comparazione con altri candidati;

- c) Al percorso professionale all'interno di INL, dove balza evidente una permanente proattività per l'organizzazione, la trasparenza dell'azione amministrativa e la cura del personale, e specificamente una capacità tecnica di organizzare l'ufficio per valorizzare al massimo le risorse disponibili, seppur quantitativamente scarse, anche quale dirigente dell'Ispettorato interregionale del lavoro Italia-Nord est. Non si deve trascurare che minori sono le risorse finanziarie e umane più deve essere apprezzato il positivo raggiungimento dei risultati anche come gestione contabile;
- d) Alle esperienze maturate presso altre amministrazioni pubbliche, attinenti comunque al conferimento dell'incarico, come quella di dirigente del personale di una ASL;
- e) Al piano della rotazione degli incarichi, come misura prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione INL 2022-2024 (principio di rotazione realizzato mediante il contemperamento delle esigenze dell'amministrazione di assicurare la prosecuzione efficiente ed efficace delle attività amministrative, tenendo conto delle professionalità acquisite dai dirigenti nell'ambito di specifici settori nonché delle attribuzioni degli uffici caratterizzati da un elevato contenuto tecnico) nulla osta al conferimento dell'incarico;
- f) Anche all'anzianità di servizio (il dott. Marconi è inquadrato nel ruolo dirigenziale di II fascia dal 15 novembre 2000) in particolare come dirigente presso l'INL o precedentemente presso il Ministero del lavoro nonché l'anzianità di servizio presso altre pubbliche amministrazioni, dove tutti gli elementi depongono a favore del Dott. Marconi.

RITENUTO di conferire, per quanto sopra esposto, al dott. Stefano Marconi l'incarico di dirigente titolare della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTE le rilasciate dichiarazioni sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo;

D E C R E T A

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, al dott. Stefano Marconi, nato a Pordenone il 25 maggio 1965, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è conferito, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

- Articolo 2 -

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Stefano Marconi, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, si impegna a perseguire le finalità generali della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro, nonché all'adempimento di tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente.

Il dott. Stefano Marconi provvederà, in particolare a:

- curare le attività in materia di pianificazione, programmazione e gestione del bilancio e tutte le attività affidate alla struttura competente di cui all'art. 1, comma 4, del DPCM 25 marzo 2016;
- gestire i flussi finanziari e i rapporti con l'Istituto di credito cassiere;
- pianificare gli acquisti di beni e servizi per le sedi dell'Ispettorato;
- gestire le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo il modello organizzativo adottato dall'Ispettorato;
- gestire i beni e servizi della sede centrale e l'ufficio del consegnatario;
- curare i servizi generali di funzionamento e la logistica;
- svolgere attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza nelle sedi dell'Ispettorato con il supporto della Direzione centrale tutela, vigilanza e sicurezza del lavoro;
- curare l'ideazione, la gestione e l'implementazione della rete informatica;
- curare la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche.

- Articolo 3 -

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Stefano Marconi dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro o, su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro. A tali incarichi si applica la disciplina normativa e contrattuale vigente.

- Articolo 4 -

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di cui all'art. 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, è conferito a decorrere dalla data del 1° febbraio 2022 al 31 gennaio 2025.

- Articolo 5 -

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Stefano Marconi in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

Bruno GIORDANO